

Primo risultato della lotta unitaria dei ferrovieri «viaggianti»

Shoccata per i macchinisti

Novara
Convegno sui «rami secchi»

la vertenza col governo

Impegno dell'azienda ad «umanizzare» i turni
Martedì le trattative
La CISL sul pubblico impiego - Silenzio dei ministri: a quando gli incontri per gli statali, gli Enti pubblici e le aziende municipalizzate?

Un'intesa di massima sulla «umanizzazione» dei turni per i 40 mila ferrovieri «viaggianti» è stata raggiunta ieri nel corso dell'incontro fra i sindacati e il ministro dei Trasporti, on. Scalfaro.

L'intesa, che sblocca benché non rimborsa una vertenza che sembrava destinata a diventare ancora più tesa, rappresenta un primo importante successo della lotta unitaria dei macchinisti e del personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato «completata» in due forti scioperi nazionali.

Commentando l'accordo di massima, il segretario generale del SFI-CGIL, on. Degli Esposti ha dichiarato che «il fatto che il ministro dei Trasporti abbia deciso di accogliere quattro dei cinque punti fino a ieri ancora controversi è senza dubbio un passo avanti».

La vertenza dei macchinisti e del personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato «completata» in due forti scioperi nazionali. L'azienda ha accettato un discreto aumento dei salari per i dipendenti della zona. Sono state fatte precise proposte per il miglioramento dei servizi sulla linea, in alternativa con la soppressione, anche in considerazione della difficoltà che nascerrebbe con il trasferimento del traffico su strada, in considerazione dello stato precario in cui versa la stessa provinciale Novara-Varallo.

La vertenza dei macchinisti e del personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato «completata» in due forti scioperi nazionali. L'azienda ha accettato un discreto aumento dei salari per i dipendenti della zona.

La vertenza dei macchinisti e del personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato «completata» in due forti scioperi nazionali. L'azienda ha accettato un discreto aumento dei salari per i dipendenti della zona.

La vertenza dei macchinisti e del personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato «completata» in due forti scioperi nazionali. L'azienda ha accettato un discreto aumento dei salari per i dipendenti della zona.

Oggi il voto al Senato

PREVIDENZIALI: RIGIDO IL GOVERNO SUL DECRETO

Viglianesi e Coppo formulano critiche alla soluzione proposta

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

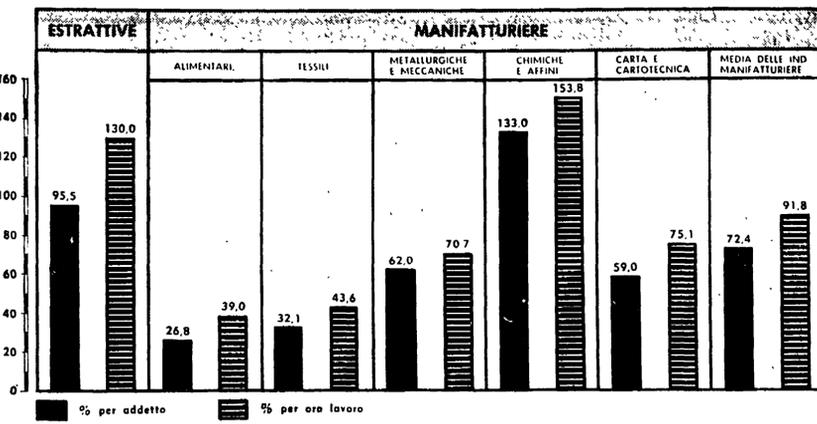
Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Il Senato deciderà oggi sulle retribuzioni dei 70 mila dipendenti degli Istituti previdenziali, dopo la replica del ministro Bosco che — a quanto pare — ribadirà la posizione intransigente assunta dal governo.

Un saito di 10 anni nello sfruttamento



L'Ufficio studi della CGIL ha calcolato che, mentre nel '66 l'occupazione nell'industria è calata, rispetto al '65, dell'1,4% (107 mila unità in meno), la produttività per addetto è aumentata del 14%.

Il saito di 10 anni nello sfruttamento è documentato anche dal grafico, che fornisce i dati sugli incrementi della produttività nel decennio 1955-'65.

Le cifre più rilevanti sono quelle dei settori dove più drasticamente sono stati i ridimensionamenti dell'occupazione (Industria estrattiva) o dove più vasti sono stati i processi di riorganizzazione del lavoro ed ammodernamento e rinnovamento dei macchinari (industrie chimica e metallurgica).

48 ore unitarie

Compatto sciopero dei chimici ENI

Folti picchetti operai davanti agli stabilimenti

Una forte partecipazione ha avuto ieri la prima giornata di lotta unitaria per il contratto dei chimici ENI, dopo la rottura delle trattative avvenute nei giorni scorsi.

Una forte partecipazione ha avuto ieri la prima giornata di lotta unitaria per il contratto dei chimici ENI, dopo la rottura delle trattative avvenute nei giorni scorsi.

Una forte partecipazione ha avuto ieri la prima giornata di lotta unitaria per il contratto dei chimici ENI, dopo la rottura delle trattative avvenute nei giorni scorsi.

Una forte partecipazione ha avuto ieri la prima giornata di lotta unitaria per il contratto dei chimici ENI, dopo la rottura delle trattative avvenute nei giorni scorsi.

Una forte partecipazione ha avuto ieri la prima giornata di lotta unitaria per il contratto dei chimici ENI, dopo la rottura delle trattative avvenute nei giorni scorsi.

Decisione dei tre sindacati

Per l'orario la Breda verso la lotta

Nell'azienda IRI si lavora da un anno a 40 ore settimanali

Dalla nostra redazione MILANO. 24. Alla «Breda Ferrariana» di Sesto San Giovanni, azienda a partecipazione statale, si va verso l'azione sindacale.

Dalla nostra redazione MILANO. 24. Alla «Breda Ferrariana» di Sesto San Giovanni, azienda a partecipazione statale, si va verso l'azione sindacale.

Dalla nostra redazione MILANO. 24. Alla «Breda Ferrariana» di Sesto San Giovanni, azienda a partecipazione statale, si va verso l'azione sindacale.

Dalla nostra redazione MILANO. 24. Alla «Breda Ferrariana» di Sesto San Giovanni, azienda a partecipazione statale, si va verso l'azione sindacale.

Dalla nostra redazione MILANO. 24. Alla «Breda Ferrariana» di Sesto San Giovanni, azienda a partecipazione statale, si va verso l'azione sindacale.

Bilancia alimentare: aumenta il deficit

Il commercio estero delle derrate alimentari nei primi undici mesi del 1966 si è chiuso con un deficit netto di 560 miliardi di lire, contro i 490 miliardi dello stesso periodo del 1965.

Il commercio estero delle derrate alimentari nei primi undici mesi del 1966 si è chiuso con un deficit netto di 560 miliardi di lire, contro i 490 miliardi dello stesso periodo del 1965.

Il commercio estero delle derrate alimentari nei primi undici mesi del 1966 si è chiuso con un deficit netto di 560 miliardi di lire, contro i 490 miliardi dello stesso periodo del 1965.

Alla resa dei conti il feudo bonomiano

La segreteria della CGIL ha espresso all'Alleanza dei contadini una lettera alla presidenza nazionale, il suo «pieno appoggio alla richiesta di una riforma del sistema elettorale delle Mutue contadine».

La segreteria della CGIL ha espresso all'Alleanza dei contadini una lettera alla presidenza nazionale, il suo «pieno appoggio alla richiesta di una riforma del sistema elettorale delle Mutue contadine».

La segreteria della CGIL ha espresso all'Alleanza dei contadini una lettera alla presidenza nazionale, il suo «pieno appoggio alla richiesta di una riforma del sistema elettorale delle Mutue contadine».

Mutue: i contadini reclamano le prestazioni dovute

Vertenze in Toscana - La CGIL appoggia l'azione dell'Alleanza per una legge elettorale democratica

La segreteria della CGIL ha espresso all'Alleanza dei contadini una lettera alla presidenza nazionale, il suo «pieno appoggio alla richiesta di una riforma del sistema elettorale delle Mutue contadine».

La segreteria della CGIL ha espresso all'Alleanza dei contadini una lettera alla presidenza nazionale, il suo «pieno appoggio alla richiesta di una riforma del sistema elettorale delle Mutue contadine».

La segreteria della CGIL ha espresso all'Alleanza dei contadini una lettera alla presidenza nazionale, il suo «pieno appoggio alla richiesta di una riforma del sistema elettorale delle Mutue contadine».

La segreteria della CGIL ha espresso all'Alleanza dei contadini una lettera alla presidenza nazionale, il suo «pieno appoggio alla richiesta di una riforma del sistema elettorale delle Mutue contadine».

Mezzadri in piazza a Macerata

MANIFESTANO I DENUNCIATI

L'ondata di denunce non ha fermato i mezzadri di Macerata. Lo ha dimostrato con particolare forza la recente manifestazione insieme ai braccianti e coltivatori diretti della provincia, che ha visto sfilarvi in corteo oltre duemila lavoratori.

L'ondata di denunce non ha fermato i mezzadri di Macerata. Lo ha dimostrato con particolare forza la recente manifestazione insieme ai braccianti e coltivatori diretti della provincia, che ha visto sfilarvi in corteo oltre duemila lavoratori.

L'ondata di denunce non ha fermato i mezzadri di Macerata. Lo ha dimostrato con particolare forza la recente manifestazione insieme ai braccianti e coltivatori diretti della provincia, che ha visto sfilarvi in corteo oltre duemila lavoratori.

L'ondata di denunce non ha fermato i mezzadri di Macerata. Lo ha dimostrato con particolare forza la recente manifestazione insieme ai braccianti e coltivatori diretti della provincia, che ha visto sfilarvi in corteo oltre duemila lavoratori.

telegrafiche

TV: domani la «Tribuna sindacale»

Domani alle 22 la TV trasmetterà sul programma nazionale la prima «Tribuna sindacale» del '67, dedicata al tema «I sindacati e la politica di Piano».

Braccianti: manifestazione a Lecce

Una forte manifestazione dei braccianti ha avuto luogo ieri a Tuglie (Lecce) per i diritti previdenziali e assistenziali, che sono al centro di lotte in Sicilia, Puglia e altre regioni.

Esso: fatturato 500 miliardi

La Esso Standard Italiana ha realizzato nel '66 un fatturato di circa 500 miliardi, con un aumento del 20% rispetto al '65.

Banche: cala la liquidità

Il fenomeno della liquidità bancaria, che indica uno scarso impiego del capitale finanziario, sta riacquistando di entità.

Banche: cala la liquidità

Il fenomeno della liquidità bancaria, che indica uno scarso impiego del capitale finanziario, sta riacquistando di entità.

SGES: «dividendo invariato»

Con la formula del «dividendo invariato», la SGES (gruppo Bafog) ha segnalato l'ottimo andamento del '66.

Scarpe: «boom» dell'esportazione

Nei primi undici mesi del '66 l'esportazione di calzature è stata di 81 milioni di paia, per 148 miliardi, contro 58 milioni di paia per 106 miliardi dello stesso periodo del '65.

Scarpe: «boom» dell'esportazione

Nei primi undici mesi del '66 l'esportazione di calzature è stata di 81 milioni di paia, per 148 miliardi, contro 58 milioni di paia per 106 miliardi dello stesso periodo del '65.

Aumenta ancora il consumo di fertilizzanti

L'aumento di fertilizzanti associati in agricoltura è in costante aumento: lo si rileva dai dati ISTAT, secondo i quali nei primi 11 mesi del 1966 sono stati importati in consumo 11.669.000 quintali di concimi azotati di produzione nazionale, con un aumento rispetto allo stesso periodo del 1965, del 4,9 per cento.

Aumenta ancora il consumo di fertilizzanti

L'aumento di fertilizzanti associati in agricoltura è in costante aumento: lo si rileva dai dati ISTAT, secondo i quali nei primi 11 mesi del 1966 sono stati importati in consumo 11.669.000 quintali di concimi azotati di produzione nazionale, con un aumento rispetto allo stesso periodo del 1965, del 4,9 per cento.

i cambi

Table with exchange rates for various currencies: Dollaro USA, Dollaro canadese, Franco svizzero, Sterlina britannica, Corona danese, Corona norvegese, Corona svedese, Franco belga, Franco francese, Marco tedesco, Peseta spagnola.